

SEARCHLIGHT
PICTURES

Searchlight Pictures presenta
In associazione con Film4 e TSG Entertainment
Una produzione Blueprint Pictures

SEARCHLIGHT
PICTURES

ESTRANEI

Con
Andrew Scott
Paul Mescal
Con **Jamie Bell**
E **Claire Foy**

Scritto e diretto da **Andrew Haigh**
Basato sul romanzo di **Taichi Yamada**
Prodotto da **Graham Broadbent, Peter Czernin, Sarah Harvey**
Produttori esecutivi **Diarmuid Mckeown, Ben Knight, Ollie Madden, Daniel Battsek, Farhana Bhula**
Co-prodotto da **Jeremy Campbell, Emma Mager**
Fotografia di **Jamie D. Ramsay, SASC**
Scenografia di **Sarah Finlay**
Costumi di **Sarah Blenkinsop**
Acconciature e Make-up di **Zoe Clare Brown**
Casting di **Kahleen Crawford**
Montaggio di **Jonathan Alberts, ACE**
Musiche di **Emilie Levienaise-Farrouch**

ESTRANEI

Una notte, nel suo condominio quasi vuoto nella Londra contemporanea, Adam (Andrew Scott) ha un incontro casuale con un misterioso vicino di casa, Harry (Paul Mescal), che spezza il ritmo della sua vita quotidiana. Mentre si sviluppa una relazione tra i due, Adam è ossessionato dai ricordi del passato e viene spinto a tornare nella città di periferia in cui era cresciuto e alla casa in cui viveva da bambino, dove i suoi genitori (Claire Foy e Jamie Bell) sembrano ancora vivi, con lo stesso aspetto che avevano nel giorno della loro morte, trent'anni prima.

Searchlight Pictures presenta, in associazione con Film4 e TSG Entertainment, una produzione Blueprint Pictures, **ESTRANEI**, prodotto da Graham Broadbent, Pete Czernin, Sarah Harvey. Scritto e diretto da Andrew Haigh, e ispirato al romanzo di Taichi Yamada "Estranei", il film è interpretato da Andrew Scott e Paul Mescal, con Jamie Bell e Claire Foy. Il direttore della fotografia è Jamie D. Ramsay, SASC, mentre Sarah Finlay è la scenografa, Sarah Blenkinsop è la costumista e Zoe Clare Brown è la hair and make-up designer. Il montaggio è di Jonathan Alberts, ACE, mentre le musiche sono di Emilie Levienaise-Farrouch.

La produzione

ESTRANEI è l'ultimo film del filmmaker britannico **Andrew Haigh** (*Charley Thompson, 45 anni, Weekend*). Questa storia toccante, intensa e ipnotica sull'amore e la perdita (e tutto ciò che si trova nel mezzo) è ispirata al romanzo "Estranei", scritto dall'autore giapponese Taichi Yamada. Haigh ha adattato questo romanzo, scritto nel 1987 e tradotto in lingua inglese nel 2003, dandogli un tocco personale e contemporaneo.

A giugno del 2017, **Graham Broadbent** e **Sarah Harvey** di Blueprint hanno presentato la loro visione creativa per il film a Yamada e alla sua famiglia. Harvey afferma: "Per tutti noi, era importante creare un coinvolgimento con il nucleo emotivo della storia, più che con gli elementi tradizionali delle storie di fantasmi presenti nella trama".

Successivamente, Blueprint si è messa alla ricerca dello sceneggiatore/regista perfetto per adattare il materiale. Hanno immediatamente mandato il libro a Haigh, con cui volevano lavorare da un po' di tempo. Erano convinti che avesse la giusta sensibilità: aveva già dimostrato grande talento nel costruire personaggi ricchi di sfumature nei suoi film *Weekend* e *45 anni*, oltre che nella serie TV *The North Water*.

"Sarah e io ci siamo messi alla ricerca di persone di talento che fossero sulla stessa lunghezza d'onda del materiale", afferma Broadbent. "Andrew non aveva mai realizzato un film di questo genere, ma ha reagito ottimamente al materiale e sono rimasto piacevolmente sorpreso, perché volevo fare un film con lui da secoli".

Haigh racconta: "La cosa che ho amato di più del romanzo è il suo concetto centrale: cosa succederebbe se incontrassi di nuovo i tuoi genitori molti anni dopo la loro morte e ora avessero la tua età? Era un modo davvero emozionante per esplorare la natura della famiglia. Questo è diventato il mio punto di partenza".

Negli ultimi mesi del 2017 – con la benedizione di Yamada – Haigh e i responsabili di Blueprint hanno presentato il progetto a **Daniel Battsek** e **Ollie Madden** e Film4, che si sono uniti alla produzione finanziando lo sviluppo del film.

Haigh ha ambientato la storia in un mondo più riconoscibile per lui.

"Adattare il libro è stato un processo lungo e talvolta doloroso", ammette Haigh. "Volevo esaminare il mio passato proprio come fa Adam nel film. Ero interessato a esplorare le complessità dell'amore familiare e dell'amore romantico, ma anche le peculiari esperienze vissute da una specifica generazione di persone gay cresciute negli anni Ottanta. Volevo allontanarmi dalla tradizionale storia di fantasmi del romanzo per trovare qualcosa di più psicologico, quasi metafisico".

Haigh ha mantenuto la sua parola in modo magistrale, trascendendo i tropi dei ‘racconti di fantasmi’.

“Avevamo assolutamente bisogno di un autore che avesse una visione chiara di come adattare la storia”, afferma Broadbent. “Aveva una visione estremamente chiara di ciò che voleva raccontare, dei temi che voleva esplorare, e questo non succede spesso”.

Yamada e la sua famiglia sono stati incredibilmente rispettosi nei confronti della visione di Haigh, che ha modificato il personaggio centrale della storia trasformandolo in un uomo gay, e dopo aver letto la sceneggiatura, gli hanno dato la loro benedizione per realizzare il film.

Il progetto ha poi attratto un incredibile quartetto di attori, composto da **Andrew Scott** (*Spectre, Fleabag*), **Paul Mescal** (*Aftersun, Normal People*), **Jamie Bell** (*Billy Elliot, Le stelle non si spengono a Liverpool*) e **Claire Foy** (*Women Talking – Il diritto di scegliere, The Crown*).

“Sono stato immediatamente catturato dalla sceneggiatura”, afferma **Scott**, che interpreta il protagonista Adam. “È incredibilmente personale per lui [Haigh], ma come tutti i grandi scrittori, è riuscito a scrivere una sceneggiatura che sembra personale per tutti, e mi sono subito affezionato”.

“È un’idea davvero bellissima”, prosegue **Bell**, che interpreta ‘Papà’. “Ci sono stati altri film che hanno affrontato l’idea della vita dopo la morte, o che hanno ingannato gli spettatori spingendoli a pensare che certi personaggi fossero vivi quando in realtà non lo erano. Ci sono state molte versioni di successo di storie simili, che però appartengono solitamente a un genere specifico. Non vediamo spesso film drammatici di questo tipo”.

Scott aggiunge: “Andrew è una di quelle persone molto rare. È una persona molto piacevole e meravigliosa, ma è anche incredibilmente dotata nel proprio lavoro. Lo abbiamo tutti trovato molto aperto e disponibile. È molto sicuro di sé e sa cosa vuole, ma fa tutto questo senza nessun egocentrismo. Ed è molto divertente”.

Il coprotagonista di Scott, **Mescal**, che interpreta Harry, ammira Haigh da molto tempo. “Conosce perfettamente tutti i personaggi che ha scritto. Se gli proponevamo delle idee, lui ci rifletteva molto perché sa che il lavoro che svolgiamo come attori è molto importante: è una cosa che adoro”, spiega. “Amo il suo stile di regia concreto e per nulla sdolcinato: riesce sempre a mostrare la verità, e questo permette ai suoi film di essere onesti e toccanti”.

Come spiega **Foy**, che interpreta ‘Mamma’, “è davvero umile. Il regista meno aggressivo in circolazione”.

Broadbent conclude: “Abbiamo avuto il grandissimo vantaggio di poter utilizzare la bellissima e straordinaria regia di Haigh per raccontare una storia profondamente drammatica, romantica e metafisica – e non c’era nessuno che avesse un punto di vista migliore su questi temi”.

I personaggi

ADAM

ESTRANEI è attraversato da un senso di pathos stratificato e indelebile, e la maggior parte della complessità del film si regge sulle spalle del protagonista Adam, interpretato con sbalorditiva sicurezza da **Andrew Scott**.

Adam è uno sceneggiatore gay sulla quarantina che vive a Londra, in un condominio appena costruito. È orfano. È single e solo. Porta con sé il fardello del lutto derivato da un episodio drammatico della sua gioventù, in cui i suoi genitori morirono in un incidente d’auto. Lui stesso lo definisce “un cliché”.

“Adam è una figura molto solitaria”, afferma Scott. “Sua madre lo descrive come una persona molto gentile e compassionevole. È stato un ruolo difficile da interpretare, perché ti costringe a essere molto vulnerabile. Ma in un certo senso, questo è un privilegio”.

Il produttore Harvey spiega che scegliere Scott per il ruolo del protagonista è stata una decisione ovvia. “Andrew era la nostra prima scelta, quindi è stato un sogno averlo con noi. Poche persone riescono a esprimere tutte queste emozioni interne e lui era perfetto per la parte”.

Haigh aggiunge: “Ho pensato ad Andrew Scott fin dall’inizio. È un attore che ammiro da moltissimo tempo. E anche se questo non vale per tutti i ruoli queer, per me era importante che il nostro attore protagonista condividesse lo stesso orientamento sessuale del personaggio. Volevo esplorare la queerness in modo estremamente sfumato e avevo bisogno di un attore che fosse in grado di comprenderla a un livello molto profondo”.

Un ruolo sfaccettato come quello di Adam sarebbe stato una sfida per qualsiasi interprete. Haigh prosegue: “Penso che Andrew abbia apprezzato molto il processo, ma non credo sia stato facile per lui. Ha dovuto tirare fuori il bambino che era in lui, oltre che l’adulto. È stato davvero meraviglioso osservare Andrew mentre cercava di mantenersi in equilibrio tra questi due lati del personaggio”.

“Conosco Andrew da tanto tempo e gli voglio molto bene”, afferma Foy, che interpreta sua madre sullo schermo. “Ho detto subito ad Andrew Haigh che non avrei avuto alcun problema a interpretare un personaggio che aveva una relazione molto profonda con Andrew – siamo già molto legati”.

HARRY

Harry vive nello stesso condominio di Adam e, dopo averci provato con il suo vicino durante una serata alcolica, i due danno inizio a una relazione romantica. La loro storia intensamente passionale e trasformativa ha un potere trascendentale per entrambi.

Il ruolo di Harry è interpretato da uno degli attori più richiesti attualmente in attività, l'attore irlandese **Paul Mescal**, che di recente è stato candidato all'Academy Award®. Come afferma il produttore Harvey, “È stata una vera fortuna che fosse disponibile al momento giusto”.

“Credo che condividano la stessa solitudine”, afferma Mescal parlando del rapporto del suo personaggio con Adam. “Per me, sembra un bambino – una persona che dovrebbe essere molto più felice di quanto non sia, e il mondo gli dice che dovrebbe essere più felice, ma lui non riesce a esserlo. Si nasconde dietro al fatto di non avere problemi riguardo al sesso e di essere sempre quello che fa il primo passo, e usa la sua simpatia come scudo. Ha un rapporto disinvolto ma problematico con la droga e l'alcol: è intrappolato”, prosegue. “In lui, ritrovo alcuni lati di me stesso, dei miei amici e dei giovani uomini di tutto il mondo”.

Mescal è indubbiamente un attore di talento e, come il quartetto di attori presenti in questo film, ha molti elementi su cui lavorare per sfruttare i suoi talenti e la sua abilità. Avendo scritto una storia guidata dalla forza dei suoi personaggi, Haigh sapeva di poter contare su Mescal.

“Paul è un attore davvero grandioso, molto naturale, e ammiro il suo lavoro da parecchio tempo”, afferma Haigh. “Ha un mix davvero interessante di sensibilità e forza. È una combinazione che trovo affascinante. In lui c'è qualcosa di magnetico e Harry doveva essere proprio così: dobbiamo percepire che Adam si sente attratto da Harry”.

Anche se l'alchimia che si crea sullo schermo tra due attori eccezionalmente talentuosi può essere una forza imprevedibile e indefinibile, Haigh spiega come si è assicurato che i personaggi costruissero quella relazione per arricchire ciò che vediamo sullo schermo. “Siamo andati a un concerto, siamo usciti insieme, abbiamo parlato delle nostre vite. L'alchimia era lì fin dall'inizio, il mio ruolo era semplicemente quello di imbrigliarla”.

Anche Scott è grato per il casting di Mescal, e proprio come Haigh, spiega che la fiducia reciproca nata tra i due attori dietro le quinte ha contribuito ad arricchire le loro interpretazioni.

“Paul è incredibilmente talentuoso e questa situazione sarebbe stata molto diversa con un altro attore. È molto istintivo e sensibile, e tiene molto al suo lavoro”, afferma Scott. “Abbiamo dovuto girare molte scene piuttosto intime insieme, quindi è molto importante avere con te qualcuno con cui riderci sopra, qualcuno che ti sostenga. Questa storia è piena di tristezza, ma lui è molto bravo a fornire leggerezza alla sua interpretazione, e non molti attori hanno questa abilità”.

MAMMA E PAPÀ

Gran parte dell’impatto emotivo del film deriva dal legame tenero, straziante e curativo tra Adam e i suoi genitori quando lui torna nella casa della sua infanzia e trascorre del tempo con loro. Improvvisamente, i suoi genitori defunti sono vivi e hanno la stessa età che avevano quando sono morti. È una situazione assurda, assolutamente unica, ma che ispira tenerezza, arrivando a sembrare quasi istantaneamente normale.

Il lavoro più difficile è avvenuto principalmente in fase di casting. Trovare degli attori che risultassero credibili come i genitori di un altro attore della loro stessa età e che riuscissero a sembrare spiritualmente e fisicamente legati a lui è stato piuttosto complesso.

“Dovevo trovare degli attori che apparissero credibili e sensati come genitori di Andrew, e forse anche un po’ simili ai miei genitori”, afferma Haigh. “Dovevo riuscire a immaginarli come un nucleo familiare”.

Con **Jamie Bell** e **Claire Foy** nel ruolo di ‘Papà’ e ‘Mamma’, Haigh ha trovato un duo di attori capace di fornire un senso di normalità a una situazione insolita. Bell afferma: “Durante le riprese, Andrew [Haigh] è venuto dietro la macchina da presa un paio di volte. Il primo giorno, ha detto a me e Claire ‘È davvero strano, sembrate davvero i suoi genitori’. Ed era vero, ma non ci è mai sembrato strano”.

Bell ha esitato un po’ prima di accettare il ruolo. Afferma: “La sceneggiatura è scritta benissimo e mi ha davvero commosso”.

Spiega inoltre che, grazie alla guida di un filmmaker con un legame così personale e una prospettiva così forte nei confronti del materiale, per lui è stato molto più facile attingere al lato emotivo della narrativa.

“Con un soggetto come questo, già delicato ed emozionante in partenza, era troppo allettante lavorare con una persona con un legame personale con il materiale”, prosegue Bell. “Il ruolo è meraviglioso”.

Foy, partner di Bell sullo schermo, spiega che, anche se l’idea potrebbe apparire un po’ strana sulla carta, l’esperienza è stata assolutamente normale, e questo è forse ancora più strano.

“Non ho mai faticato”, spiega. “Sapevo che stavo interpretando il personaggio della madre nel modo in cui Adam la ricordava. Anche se potrebbe sembrare strano, ci sentivamo come una famiglia. È stato davvero bizzarro”.

“Credevo davvero che fossero i miei genitori. E credo che talvolta questo tipo di audacia manchi nel cinema moderno”, aggiunge Scott. “Stiamo chiedendo al pubblico di sforzarsi un po’ e di utilizzare l’immaginazione”.

Bell ha adorato lavorare accanto a Foy e ha anche ammirato la scelta di mostrare la madre più a disagio del padre nello scoprire l’orientamento sessuale del figlio: un approccio meno comune nelle storie.

“Oh mio Dio, adoro Claire”, afferma Bell sorridendo. “I nostri ruoli nel film sono estremamente importanti per il quadro più ampio della storia, ed è un’attrice davvero di talento. Ha un ruolo più complicato: è un po’ meno aperta nei confronti della natura di Adam e dell’uomo che è diventato, e ho trovato questo elemento davvero interessante e originale. Si potrebbe facilmente immaginare che tra i due, il padre si sentirebbe più a disagio della madre nello scoprire che suo figlio è gay. Invece, questa scelta aggiunge uno strato di complessità al personaggio della mamma, che Claire è riuscita a gestire in modo meraviglioso”.

Il momento in cui Adam fa coming out con i suoi genitori è una delle forze narrative fondamentali all’interno di questa storia ed è gestita con un tocco esperto e delicato che dà vita a una delle sequenze più toccanti del film, per merito della sottigliezza della scrittura, ma anche della forza delle interpretazioni.

“Quando lavori con delle persone fantastiche, non devi mai preoccuparti di nulla”, afferma Bell. “È semplicemente grandioso lavorare a un progetto in cui vieni completamente ipnotizzato dagli attori che lavorano accanto a te”.

Creare il mondo (o meglio i mondi)

"I could see all the good things, in life I've never had"

- Patsy Cline

If I Could See the World (Through the Eyes of a Child)

Anche se **ESTRANEI** è ambientato in un periodo di tempo e in un'epoca ben precisi, le scene in cui Adam torna nella casa della sua infanzia per vedere i suoi genitori sono ambientate in una versione anni Ottanta del nostro mondo, come se il protagonista si stesse avventurando in una memoria onirica e offuscata generata dalla nostalgia. Per rafforzare il realismo e mettere in evidenza il legame personale di Haigh con la storia, alcune di queste scene sono state girate nella vera casa in cui il regista viveva da bambino.

"Quando ho pensato al concetto della 'casa d'infanzia', ho immaginato la mia stessa casa, e mentre ci stavamo preparando per le riprese, sono tornato nella zona in cui sono cresciuto, che si trova proprio fuori Croydon", spiega Haigh. "Non ci tornavo da quarant'anni, essendomi trasferito quando avevo 10 anni. Forse sciocamente, ho deciso che sarebbe stato bello provare a girare il film nella casa in cui vivevo con la mia famiglia".

Anche se c'erano stati dei cambiamenti inevitabili nella casa che Haigh ricordava (dovuti a vari cambi di proprietari), il regista ammette che arredare il nuovo set è stato un lavoro meno laborioso di quanto avrebbe pensato.

"La persona che vive attualmente nella casa non aveva effettuato modifiche da trent'anni. Quindi gran parte della casa era ancora la stessa. Era come entrare in un ricordo sbiadito. È stata la sensazione più strana di sempre".

Secondo Scott, Haigh appariva stranamente calmo mentre si trovava in location nella sua vecchia dimora. "Ci vuole un grande coraggio per fare una cosa del genere, perché ovviamente si tratta di qualcosa che scatenerà tanti sentimenti molto personali", ammette l'attore. "Ma la lavorazione del film non è mai incentrata su di lui: cerca sempre di farti percepire che la storia appartenga a te".

Anche Bell ha percepito un ulteriore livello di sensibilità lavorando nella casa in cui il regista viveva da piccolo e racconta che è stato necessario un certo rispetto da parte di tutte le persone coinvolte nella lavorazione. Afferma: "In un certo senso, è un po' come un suolo sacro. Siamo stati molto rispettosi perché sapevamo che si trattava di un'esperienza molto significativa per lui".

Per quanto riguarda il set, il fondamentale lavoro svolto dalla squadra di produzione – che comprendeva la scenografa **Sarah Finlay** (45 anni), la costumista **Sarah Blenkinsop** (*The Lobster*), e la hair & makeup designer **Zoe Clare Brown** (*Star Wars: Il risveglio della Forza*) – ha contribuito a creare autenticità.

“Quando sono entrato nella camera del piccolo Adam, al suo interno c’erano moltissimi oggetti che anch’io avevo nella mia stanza da letto da piccolo. Ho scattato tantissime foto e le ho mandate alle mie sorelle dicendo ‘Santo cielo, vi ricordate questo?’. È riprodotta in modo bellissimo ed è frutto di ricerche estensive”, ricorda Scott.

Anche Foy ha riconosciuto alcuni oggetti della sua infanzia durante la realizzazione di **ESTRANEI**.

“Forse c’era un solo negozio all’epoca”, afferma scherzando. “Mi guardavo intorno e dicevo: ‘Avevamo le stesse lenzuola. Anche noi avevamo quel paralume. Credo che avessimo lo stesso tappeto’. È stato molto surreale e mi ha fatto pensare a quello che i miei figli diranno sulle loro case tra quarant’anni”.

L’hair & makeup designer Zoe Clare Brown aveva il compito di far sì che Foy e Bell sembrassero usciti direttamente dagli anni Ottanta. “Ma Andrew [Haigh] non voleva appoggiarsi ai soliti cliché degli anni Ottanta”, afferma. “Voleva uno stile meno eccessivo”.

Secondo Brown, l’occhio meticoloso di Haigh e la sua cura per ogni dettaglio hanno dato vita a una collaborazione soddisfacente. Aggiunge: “Era talmente coinvolto nel progetto a livello emotivo e personale da spingermi a volerne fare parte, perché si trattava di un viaggio davvero personale per lui”.

“Standing on his own, why did he bother? Should have slept alone”

– *Blur*

Death of a Party

Il viaggio romantico parallelo di **ESTRANEI** è ambientato in una Londra più familiare e contemporanea. Le scene sono ambientate in vari luoghi, dall’altissimo edificio moderno in cui si trovano gli appartamenti di Adam e Paul, fino al night club che ospita una porzione del film visivamente affascinante e di forte impatto, girata in location in un iconico locale queer di Londra: la Vauxhall Tavern.

L’isolamento del set dell’abitazione di Adam non si limita a mettere in luce il tema della solitudine, estremamente importante nel film, ma contribuisce a creare un’atmosfera ultraterrena che evidenzia l’elemento soprannaturale della storia. I produttori Harvey e

Broadbent ammettono però che trovare un edificio in cui girare queste sequenze è stato un compito piuttosto laborioso.

“È stato davvero difficile trovare il condominio”, spiega Harvey. “È una parte davvero fondamentale della storia, perché simboleggia l’isolamento del personaggio e sembra quasi separata dal resto del mondo, quindi lo immaginavamo in modo molto preciso”.

Alla fine, la produzione ha deciso di costruire un set e questo ha portato con sé alcuni lati positivi, come spiega Broadbent. “Abbiamo deciso di costruire il condominio in uno studio e questo ci ha dato una maggiore flessibilità: potevamo spostare i muri, manovrare le macchine da presa e muoverci in tutte le direzioni. Abbiamo trascorso molto tempo in quell’appartamento”.

Un tempo, la produzione avrebbe molto probabilmente installato dei green screen al di fuori dell’appartamento per creare un panorama realistico che fosse visibile dalle finestre – ma invece la crew ha utilizzato una nuova tecnica: una miriade di schermi televisivi assolutamente straordinari.

Prosegue: “Abbiamo filmato il panorama che sarebbe stato visibile dall’appartamento per trasmetterlo su questi 500 schermi LED: in questo modo, nelle scene girate nell’appartamento, la visuale esterna sarebbe stata plausibile e interessante. Dovevano essere veri e propri filmati perché le immagini dovevano muoversi e non potevano essere statiche. Questo ci ha consentito di creare ambientazioni molto realistiche all’interno di un teatro di posa”.

Anche se questa tecnologia ha aumentato il senso di realismo, Haigh aveva comunque bisogno che il set del condominio contribuisse a dare un tono leggermente inquietante al film.

“Volevo che il luogo in cui Adam viveva rispecchiasse il suo stato mentale”, afferma Haigh, “che fosse una manifestazione della sua solitudine”.

“Sembra quasi apocalittico”, aggiunge Mescal. “In parte, rispecchia anche l’isolamento del mondo moderno: ci sono questi palazzoni aziendali, queste città in rapida erosione, e ti senti come una formica in questa torre gigantesca. Se non hai voglia di uscire e mescolarti con il mondo, è facile trovare un luogo che ti isoli. La torre rappresenta questo: sembra fredda e senz’anima. E di fronte a tutto ciò, questi due personaggi riescono comunque a formare un legame e credo che questo sia davvero edificante”.

Questa sensazione di realismo in cui sembra esserci qualcosa che non va, questa atmosfera leggermente ultraterrena, ha influenzato anche il lavoro della scenografa Sarah Finlay, che afferma di essere stata influenzata da un artista molto famoso.

“A Londra c’era una mostra di Francis Bacon e i suoi dipinti erano davvero intensi e senza tempo: molte delle sue immagini sembravano quasi fluttuare nel tempo e nello spazio, e quello stile si legava molto bene con questa sceneggiatura”, afferma.

Lontano dal 27° piano di questo palazzo e nel mondo reale, la squadra di produzione è stata entusiasta di poter girare le scene ambientate nel night club alla Vauxhall Tavern. Una vera e propria istituzione della comunità gay, ha permesso agli attori e ai filmmaker di utilizzare lo spirito naturale dell’edificio, immerso nella storia e nella cultura locali, per realizzare una delle scene più memorabili del film, in cui Adam e Harry si avventurano nel mondo insieme.

Navigare nel profondo

“Little things I should have said or done, I never took the time”

– The Pet Shop Boys

Always on My Mind

A volte, il particolarissimo tono di **ESTRANEI** assume una qualità quasi eterea. Il film rimane anche con i piedi per terra grazie al modo in cui affronta l’esperienza umana. Ha molti livelli e aspetti diversi, attraversati da una corrente emotiva molto profonda.

Haigh crea un tono ricco di nostalgia e desiderio, un richiamo emotivo potente per il personaggio di Adam.

“Adam desidera rivedere i suoi genitori e soffre perché vuole che loro lo conoscano”, afferma Haigh. “Forse, ritrovandoli, Adam proverà un senso di conforto e potrà finalmente dir loro addio dopo questa terribile perdita, chiudendo i conti con il passato. Ma non è un compito facile, perché spesso la nostalgia può nascondere una verità diversa, e i suoi genitori erano un prodotto del periodo in cui vivevano. Adam dovrà inoltre affrontare la sua fragile percezione di sé, malconcia a causa del fatto di essere cresciuto come una persona gay negli anni Ottanta e Novanta. Due traumi strettamente intrecciati tra loro che forse gli stanno impedendo di trovare la pace”.

Haigh afferma: “Volevo che il film avesse una consistenza appartenente al passato, questa è una delle ragioni per cui abbiamo insistito per girarlo su pellicola in 35 mm. Volevo che il film somigliasse a un sogno, o quantomeno al momento in cui stai per addormentarti o in cui ti svegli da un sogno, senza essere sicuro di cosa sia reale. Uno spazio più liminale”.

Invece che evidenziare gli elementi soprannaturali, Haigh ha voluto concentrarsi sull'idea della memoria e sul suo funzionamento.

“Le memorie ci definiscono: definiscono le persone che diventiamo e il nostro carattere, nel bene e nel male. Ho scavato profondamente nelle memorie della mia infanzia. È stato un esperimento doloroso ma catartico”. Prosegue: “Adam ha l’opportunità di tornare bambino. Credo che tutti possano comprendere il desiderio di voler tornare indietro e ridefinire il proprio rapporto con i nostri genitori. Volevo che si trattasse di una catarsi complicata per Adam. Volevo che il pubblico provasse un’emozione simile”.

Aggiunge: “Da molti punti di vista, il film parla del modo in cui integriamo il dolore emotivo nella nostra vita. Quel dolore non svanirà mai, troverà sempre un posto in cui nascondersi, ma ciò non significa che non possiamo andare avanti”.

Bell ammette che le riprese del film lo hanno davvero commosso e che l’esperienza ha lasciato un impatto persistente su di lui come genitore. “Una sera, i genitori di Adam sono usciti e non sono più tornati a casa. La vita è così imprevedibile”, afferma. “Spero davvero che quest’idea riesca a colpire le persone che vedranno il film: quando i nostri figli sono piccoli, la vita è davvero preziosa e il tempo passa troppo velocemente. Forse può sembrare un cliché, ma sarebbe grandioso se, dopo aver visto il film, le persone tornassero a casa e abbracciassero i propri figli”.

D’altro canto, Bell è stato attratto anche dal senso di normalità, che lo ha aiutato a trovare un legame con le scene.

“Non stiamo utilizzando i classici tropi delle storie horror o delle storie di fantasmi”, spiega. “Tecnicamente interpretiamo delle apparizioni, ma stiamo semplicemente vivendo nel momento. Non consideriamo l’idea che prima o poi questo finirà. Non consideriamo le regole della morte. Non discutiamo mai il significato delle nostre apparizioni dal punto di vista logistico, ed è una cosa che ho davvero amato”.

Scott afferma, sorridendo: “Le riprese sono state un processo davvero emozionante. Essendo gay, mi sono identificato molto nella storia, soprattutto nella speranza che la tua famiglia resti accanto a te dopo aver scoperto chi sei. Ma credo che questa esperienza non venga vissuta soltanto dalle persone gay: ognuno vuole avere un legame con la propria famiglia”.

“Da molti punti di vista, il film è tutto incentrato sull’amore e i legami”, afferma il produttore Broadbent. “L’amore familiare e l’amore romantico. Se potessi ritrovarli, cosa diresti ai tuoi genitori a proposito della tua vita? Oppure cosa diresti loro adesso? E nelle relazioni romantiche, il film parla della spinta e del richiamo dell’amore, del modo in cui lo esploriamo, e di ciò che siamo l’uno per l’altro. Questi sono alcuni dei fili conduttori principali”.

“Osservare Adam e Harry che formano un legame è qualcosa di davvero autentico, reale e passionale. Si piacciono”, spiega Mescal. “Fondamentalmente, sono entrambi delle bravissime persone. Tutti e due si sentono molto isolati ed essenzialmente il film parla dell’idea di trovare una connessione. Ma poi credo che il tema vada oltre e i due riescono a formare un legame autentico in un mondo che sembra impersonale o freddo. È sempre più difficile formare il tipo di legame che Adam e Harry hanno nel film”.

Prosegue: “È molto emozionante. Mostriamo due uomini che vogliono sentirsi legati al mondo e alle persone che li circondano, e faticano a trovare quel legame. È molto facile identificarsi ed empatizzare con questi personaggi”.

Scott esamina anche la storia d’amore e le cose che portano queste due anime perdute l’una nella vita dell’altra. “Harry è un personaggio molto diverso da Adam”, afferma. “Credo siano entrambi molto vulnerabili. Questa è una delle prime cose che notano e che amano l’uno dell’altro. Una delle sfide per Paul e me era riuscire a mostrare un’alchimia tra i nostri due personaggi senza raccontare troppo sulle loro vite. Perché i personaggi devono mantenere un senso di mistero. Quindi ci siamo concentrati prima di tutto sull’amore, un sentimento molto bello da interpretare di fronte alla macchina da presa”.

Scott prosegue: “Mi piacciono le emozioni complicate che non sono esattamente facili da identificare. È un po’ come la malinconia: si tratta di un’emozione triste e stranamente felice al tempo stesso. Amo quel tipo di emozioni, che sembrano in lotta tra loro ma riescono anche a funzionare insieme al tempo stesso”.

“Ho realizzato abbastanza film da sapere che le persone reagiscono a certe cose in modo diverso, ma quello che voglio fare è stimolare delle domande, provocare delle emozioni”, afferma Haigh.

“Tutti noi siamo stati bambini e quasi tutti noi perderemo i nostri genitori. Molti di noi diventeranno genitori e avranno dei bambini che diventeranno adulti in un batter d’occhio. Molti di noi troveranno e perderanno l’amore, e se tutto andrà per il verso giusto lo ritroveranno anche se non durerà per sempre”. Haigh prosegue: “E tutti noi comprendiamo la complessità e l’importanza di queste relazioni. Spero che, quando uscirete dal cinema, percepirete soprattutto il potere dell’amore”.

Biografie dei filmmaker

ANDREW HAIGH (*Sceneggiatura e regia*)

Andrew Haigh è un premiato sceneggiatore e regista britannico, la cui filmografia comprende il film A24 *Charley Thompson* (2017), il film Sundance Selects (IFC) *45 anni* (2015) e il grande successo *Weekend* (2011), che ha rappresentato il suo esordio. Haigh è stato produttore esecutivo e sceneggiatore-regista principale della serie HBO *Looking* (2014-2016), con Jonathan Groff e Murray Bartlett. Il suo progetto televisivo più recente è la miniserie in cinque parti *The North Water*, basata sul romanzo *Le acque del Nord* e prodotta da BBC e AMC.

JAMIE D. RAMSAY, SASC (*Fotografia*)

Jamie D. Ramsay è un direttore della fotografia sudafricano/britannico. È noto per la fotografia del film sudafricano di grande successo *Moffie*, grazie a cui è stato candidato a un BIFA per la miglior fotografia. Dopo *Moffie*, ha diretto la fotografia del film drammatico in costume *Secret Love* ed è quindi tornato a collaborare con il regista di *Moffie*, Oliver Hermanus, per dirigere la fotografia del film candidato all'Academy Award *Living*. Grazie alla fotografia di *Living*, ha vinto la Rana di bronzo al festival Camerimage.

Lo stile visivo di Ramsay è celebre per la sua ricchezza cromatica e i suoi movimenti sensibili. Questo mette in luce il suo gusto cinematografico, che lo porta a occuparsi principalmente di film drammatici incentrati su personaggi stratificati.

Attualmente, vive tra Los Angeles e Londra.

ZOE CLARE BROWN (*Acconciature e Make-up*)

Anglo-asiatica, nata a Londra da genitori di origini miste e cresciuta nel Dorset, **Zoe Clare Brown** ha dato inizio alla sua carriera all'età di 19 anni presso la Royal Opera House di Covent Garden, dopo aver fatto domanda per uno stage mentre studiava per diventare parrucchiera. Ha trascorso i primi 15 anni della sua carriera alla Royal Opera House e alla English National Opera, apprezzando molto il suo lavoro come acconciatrice e realizzatrice di parrucche e pettinature d'epoca. È sempre stata una sua grande passione e continua a esserlo nel corso di tutta la sua carriera.

Ha trascorso gli ultimi vent'anni della sua carriera lavorando nell'industria cinematografica e televisiva, e collaborando con hair and make-up designer incredibili, tra cui Sarah Monzani, Jenny Shircore, Ivana Primorac e Tina Ernshaw. Brown ha imparato moltissimo da queste donne, che sono le migliori nel proprio campo e lavorano ai vertici dell'industria cinematografica: sono state loro a ispirarla a diventare lei una hair and make-up designer.

Da allora, ha lavorato come hair and make-up designer in *Sometimes Always Never* con Bill Nighy, nella serie televisiva *Invasion* e nel film *The Beautiful Game*.

JONATHAN ALBERTS, ACE (*Montaggio*)

Jonathan Alberts ha studiato alla McGill University e all'American Film Institute. I suoi film comprendono *WRISTCUTTERS – UNA STORIA D'AMORE, LIKE CRAZY, 45 ANNI, CHARLEY THOMPSON* e *ZIO FRANK*, diretto da Alan Ball. La sua filmografia televisiva comprende la serie HBO *HUNG – RAGAZZO SQUILLO*, la serie di Netflix *THE OA* e la serie di Apple TV+ *BLACK BIRD*. Ha collaborato con Andrew Haigh anche nella serie HBO *LOOKING* e nella serie della BBC *THE NORTH WATER*. *ESTRANEI* è il loro terzo film insieme.

EMILIE LEVIENAISE-FARROUCH (*Musiche*)

Emilie Levienaise-Farrouch è una compositrice e artista che vive a Londra, candidata all'Ivor Novello Award e al BIFA e premiata con l'HMMA. Emilie ha composto la colonna sonora del film candidato al BAFTA, al Golden Globe e all'Oscar *Living*, interpretato da Bill Nighy e Aimee Lou Wood, distribuito da Sony Picture Classics.

La sua filmografia precedente comprende *La battaglia dimenticata*, piazzatosi al primo posto nella lista dei film più visti su Netflix nelle prime settimane della sua uscita, e *Censor*, distribuito da MGM, la cui colonna sonora è stata rilasciata su vinile e in formato digitale da Invada Records (*Il potere del cane, Monos – Un gioco da ragazzi, Moonlight*).

La filmografia di Levienaise-Farrouch comprende inoltre *The Sheik and I*, diretto dal regista iraniano-americano Caveh Zahedi; il film di formazione di Sarah Gavron *Rocks*, premiato con il BAFTA, e il film candidato al BAFTA *Only You*, esordio alla regia di Harry Woolf, la cui colonna sonora ha ottenuto più di 4 milioni di ascolti su Spotify. Nel 2023 ha scritto la colonna sonora del film di Nathaniel Martello White *The Strays*, distribuito su Netflix, che si è piazzato ai primi posti nelle classifiche delle piattaforme internazionali.

Levienaise-Farrouch ha collaborato con le artiste visive Danica Dakic, Alice May Williams e Natasha Caruana, scrivendo le musiche per installazioni video esposte al Jerwood Project Space, alla Speke Hall, all'ODI e al festival fotografico di Arles. Nel 2013 ha ricevuto l'Emerging Excellence Award dal Musician Benevolent Fund, mentre nel 2015 le è stato affidato il compito di creare una passeggiata sonora per il Parco Olimpico di Londra. Molti strumentisti classici le hanno commissionato la scrittura di pezzi per il loro repertorio.

Come artista, Levienaise-Farrouch ha pubblicato tre album con una nuova e prestigiosa etichetta dedicata alla musica classica, 130701, e si è esibita alla Union Chapel, al Barbican e ai BBC Proms.

Biografie del cast

ANDREW SCOTT (*Adam*)

Andrew Scott è un acclamato attore irlandese che ha recitato in un'ampia varietà di progetti cinematografici, televisivi e teatrali. È stato acclamato grazie al ruolo del Prete nella serie Amazon *FLEABAG*.

Ha recentemente terminato le riprese della serie limitata di Showtime *RIPLEY*, in cui interpreta il ruolo del protagonista Tom Ripley accanto a Dakota Fanning.

È recentemente apparso nel film di Lena Dunham *CATHERINE*, prodotto da Amazon, accanto a Bella Ramsey, Joe Alwyn e Isis Hainsworth. Altri progetti recenti comprendono la serie limitata di Amazon/BBC One *THE PURSUIT OF LOVE – RINCORRENDO L'AMORE*, con Lily James, Emily Beecham ed Emily Mortimer, e il film drammatico diretto da Bart Sher per HBO *OSLO*, accanto a Ruth Wilson.

Altri lavori recenti comprendono *LA VERITÀ NEGATA* accanto a Rachel Weisz e Timothy Spall; il film del franchise di James Bond *SPECTRE*; *ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO* con Johnny Depp; *KING LEAR* con Anthony Hopkins; *JIMMY'S HALL – UNA STORIA D'AMORE E LIBERTÀ* di Ken Loach; e un acclamato ruolo nel film drammatico di grande successo *PRIDE*, grazie a cui ha vinto il British Independent Film Award come miglior attore non protagonista. Ha inoltre interpretato il ruolo del tenente Leslie nel film di Sam Mendes *1917*.

In televisione, Scott è noto principalmente grazie al ruolo di Moriarty nel grande successo internazionale *SHERLOCK*, grazie a cui ha vinto il BAFTA come miglior attore non protagonista. La sua filmografia televisiva comprende inoltre *MODERN LOVE*, *THE HOLLOW CROWN*, *THE TOWN*, *THE HOUR*, *JOHN ADAMS*, *BANDS OF BROTHERS – FRATELLI AL FRONTE* e *BLACK MIRROR*. Sul palcoscenico, ha recitato inoltre nell'acclamato revival della commedia teatrale di Noel Coward *IL DIVO GARRY*, diretto da Matthew Warchus e rappresentato all'Old Vic.

Affermato attore teatrale, ha interpretato ruoli in produzioni di rilievo come *COCK* e *A GIRL IN A CAR WITH A MAN* al Royal Court, vincendo degli Olivier Award per entrambi gli spettacoli. Più recentemente, è stato candidato all'Olivier Award e all'Evening Standard Award e ha vinto il Critics Circle Award grazie all'acclamata interpretazione di *Amleto* nell'allestimento rappresentato prima all'Almeida e poi nel West End.

Prossimamente, Scott reciterà nel one-man show *VANYA*, un adattamento firmato da Simon Stephens del dramma teatrale di Anton Cechov *Zio Vanja*. Lo spettacolo sarà rappresentato nel West End quest'autunno per la regia di Sam Yates.

PAUL MESCAL (*Harry*)

Il candidato all'Academy Award **Paul Mescal** ha studiato alla Lir Academy, la National Academy of Dramatic Art irlandese. Mescal ha interpretato il protagonista

di *AFTERSUN* accanto a Frankie Corio: questo film acclamato dalla critica è l'esordio alla regia di Charlotte Wells. Nel 2023 Mescal ha ricevuto la sua prima candidatura all'Academy Award come miglior attore ed è stato candidato anche al BAFTA nella stessa categoria. Il film ha inoltre vinto diversi British Independent Film Award e Mescal è stato candidato anche all'Independent Spirit Award (migliore interpretazione da protagonista del 2023), al Gotham Award (migliore interpretazione da protagonista del 2022), al British Independent Film Award (migliore interpretazione principale da parte di due attori del 2022) e al Critics Choice Award (miglior attore del 2023).

Mescal ha interpretato Stanley in *UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO* all'Almeida Theatre (2022) e al Phoenix Theatre (2023), vincendo il Laurence Olivier Award come miglior attore (2023). Il suo curriculum teatrale comprende inoltre il ruolo di Gatsby ne *IL GRANDE GATSBY*, rappresentato al prestigioso Gate Theatre di Dublino. A gennaio 2020 Mescal ha interpretato il protagonista principale dell'acclamata pièce di Martin McDonagh *IL TENENTE DI INISHMORE*, ottenendo recensioni entusiastiche. Il suo curriculum teatrale comprende *LE SCARPETTE ROSSE*, *ASKING FOR IT*, *L'ARATRO E LE STELLE*, *RITRATTO DELL'ARTISTA DA GIOVANE* e *SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE*.

Mescal è celebre per aver interpretato il ruolo principale di Connell nella miniserie *NORMAL PEOPLE*, basata sul romanzo di Sally Rooney "Persone normali" e diretta da Lenny Abrahamson. Nel 2021 Paul ha vinto il BAFTA TV Award come miglior attore protagonista grazie al ruolo di Connell. È stato inoltre candidato come miglior attore protagonista in una serie limitata alla 72ª edizione dei Primetime Emmy Awards e ha ricevuto una nomination al Critics' Choice Award 2021, sempre nella stessa categoria. Nel 2020 Mescal è stato selezionato tra le Star of Tomorrow di Screen International ed è stato inserito nella lista Next Gen Talent stilata dall'Hollywood Reporter.

Al cinema, Mescal ha interpretato ruoli da protagonista nel film drammatico/psicologico prodotto da A24 *CREATURE DI DIO*, accanto a Emily Watson, e in *CARMEN* di Benjamin Millepied, ed è apparso ne *LA FIGLIA OSCURA*, acclamato esordio alla regia di Maggie Gyllenhaal.

Prossimamente, Mescal reciterà in *FOE* di Garth Davis accanto a Saoirse Ronan.

Mescal reciterà nel sequel de *IL GLADIATORE* di Ridley Scott e in *HAMNET* di Chloé Zhao accanto a Jessie Buckley. Inoltre, avrà un ruolo da protagonista in *HISTORY OF SOUND* con Josh O'Connor. Reciterà inoltre nell'adattamento cinematografico di *MERRILY WE ROLL ALONG*, la cui lavorazione andrà avanti per i prossimi vent'anni.

JAMIE BELL (*Papà*)

Jamie Bell è apparso più recentemente accanto a Letitia Wright nel western ambientato dopo la guerra civile americana *SURROUNDED*, diretto da Anthony Mandler, e nella serie di Apple/MRC *SHINING GIRLS* accanto a Elisabeth Moss e Wagner Moura.

Precedentemente, Bell ha offerto un'interpretazione camaleontica e ipnotica vestendo i panni del neonazista pentito Bryon Widner nello scioccante e coraggioso film *SKIN*, diretto da Guy Nattiv. Basato sull'omonimo cortometraggio premiato con l'Oscar, *SKIN* è stato presentato al Toronto Film Festival ottenendo recensioni entusiastiche. Ha interpretato anche la leggenda della musica Bernie Taupin accanto a Taron Edgerton in *ROCKETMAN*, biopic su Elton John acclamato dalla critica, e ha recitato nel film di Amazon *SENZA RIMORSO* accanto a Michael B. Jordan e Jodie Turner-Smith.

Bell è stato candidato al BAFTA come miglior attore grazie al suo ruolo accanto ad Annette Bening nel film *LE STELLE NON SI SPENGO A LIVERPOOL*, prodotto da Barbara Broccoli.

La filmografia di Bell comprende inoltre *IL COMBATTENTE* di Tim Sutton accanto a Margaret Qualley e Frank Grillo, *SNOWPIERCER* di Bong Joon-Ho, con Chris Evans e Tilda Swinton, e un ruolo molto appariscente in *NYMPHOMANIAC* di Lars von Trier. La sua filmografia comprende inoltre *LE AVVENTURE DI TINTIN – IL SEGRETO DELL'UNICORNO* di Steven Spielberg e Peter Jackson, l'adattamento dark di *JANE EYRE* diretto da Cary Fukunaga, e *FLAGS OF OUR FATHERS* di Clint Eastwood. Ha recitato in tre stagioni della serie drammatica di AMC *TURN: WASHINGTON'S SPIES*, acclamata dalla critica. Ovviamente, la sua carriera ha avuto inizio con il suo esordio come attore in *BILLY ELLIOT*, diretto da Stephen Daldry, grazie a cui ha vinto il BAFTA come miglior attore.

CLAIRE FOY (*Mamma*)

Claire Foy è una premiata attrice che lavora a teatro e al cinema.

Forse, Foy è famosa principalmente grazie alla straordinaria e stratificata interpretazione offerta nel ruolo della Regina Elisabetta nella più importante serie drammatica Netflix, *THE CROWN*. Grazie a questo ruolo ha ricevuto molteplici nomination e diversi premi, vincendo due Emmy, un SAG Award e un Golden Globe.

All'inizio di quest'anno, Foy ha recitato accanto a Rooney Mara, Jessie Buckley, Ben Whishaw e Frances McDormand in *WOMEN TALKING – IL DIRITTO DI SCEGLIERE*, scritto e diretto da Sarah Polley e basato sul bestseller di Miriam Toews "Donne che parlano". La storia segue un gruppo di donne di una comunità mennonita che lottano per riconciliare la loro fede con una serie di violenze sessuali commesse dagli uomini del gruppo. Grazie alla potente interpretazione offerta nel ruolo di Salome, Foy ha vinto un Satellite Award come miglior attrice non protagonista. Foy e il resto del cast hanno vinto il Robert Altman Award ai Film Independent Spirit Award e hanno ricevuto numerose candidature, tra cui una nomination al SAG Award per la migliore interpretazione offerta dal cast di un film.

Nel 2021 Foy ha recitato accanto a Paul Bettany nella seconda stagione della serie antologica di BBC/Amazon *A VERY BRITISH SCANDAL*. La serie riesamina alcuni scandali mediatici del passato: la seconda stagione era incentrata sul Duca e la Duchessa di Argyll, il cui famigerato divorzio dominò i media e catturò la società inglese. Questo scandalo è considerato uno dei primi esempi di revenge porn e pubblica umiliazione nei media.

Foy ha recitato anche nel film di Will Sharpe *IL VISIONARIO MONDO DI LOUIS WAIN*, un singolare e magico dramma sulla vita dell'eponimo artista inglese – interpretato da Benedict Cumberbatch – che divenne celebre alla fine del XIX secolo grazie ai suoi dipinti di gatti. Foy interpretava Emily Richardson, la governante che divenne la moglie di Louis Wain.

Nel 2021 Foy ha recitato accanto a James McAvoy nel remake in lingua inglese del thriller francese *MIO FIGLIO*. Proprio come la versione originale, il film è stato ampiamente improvvisato dagli attori ed è stato diretto da Christian Carion.

Alla fine del 2019 Foy è tornata a lavorare con Matt Smith nell'allestimento diretto da Matthew Warchus della peculiare storia d'amore di Duncan Macmillan *LUNGS*, rappresentato all'Old Vic. La storia è incentrata su un'imperfetta coppia sposata che fa i conti con le incertezze della vita e gli obblighi morali degli esseri umani. Entrambi gli attori hanno ricevuto recensioni entusiastiche. La produzione avrebbe dovuto trasferirsi al BAM di New York ma i piani sono stati interrotti dalla pandemia.

Nel 2018 Foy ha recitato in tre progetti cinematografici molto importanti. Ha interpretato il ruolo di Janet Armstrong in *FIRST MAN – IL PRIMO UOMO* di Damien Chazelle, recitando accanto a Ryan Gosling e Kyle Chandler. La storia esaminava la straordinaria vita dell'astronauta Neil Armstrong e la celebre missione spaziale che lo portò a diventare il primo uomo a camminare sulla superficie della Luna. Grazie alla sua interpretazione, Foy è stata candidata al BAFTA Film Award. Dimostrando ulteriormente la sua versatilità come attrice, nello stesso anno Foy ha interpretato anche Lisbeth Salander nel film Sony Pictures *MILLENNIUM – QUELLO CHE NON UCCIDE*. Ha inoltre recitato nell'horror psicologico di Steven Soderbergh *UNSANE*, interpretando il ruolo di Sawyer Valentini, una giovane donna che viene ricoverata in una clinica psichiatrica contro la sua volontà. Girato interamente con un iPhone 7 nel corso di due settimane, il film è stato acclamato dalla critica sia per l'interpretazione di Foy che per la visione originale di Soderbergh.

Altri lavori di rilievo comprendono progetti televisivi come *WOLF HALL*, in cui ha interpretato il ruolo di Anna Bolena, grazie a cui è stata candidata al BAFTA TV Award come miglior attrice protagonista. Questa serie in sei puntate acclamata dalla critica, scritta dal candidato all'Oscar Peter Straughan (*La talpa*), era interpretata anche da Mark Rylance nel ruolo di Thomas Cromwell e da Damian Lewis nel ruolo di Enrico VIII. Foy ha recitato accanto a Sam Claflin in *WHITE HEAT* per la BBC; e in *SU E GIÙ PER LE SCALE* per la BBC; *THE PROMISE*, scritta e diretta da Peter Kosminsky; *THE NIGHT WATCH* per la BBC, accanto ad Anna Maxwell Martin e Jodie Whittaker; e *LITTLE DORRIT*, una miniserie drammatica della BBC adattata da Andrew Davies.

Foy è apparsa in diversi progetti teatrali prestigiosi. Nel 2013 ha recitato accanto a James McAvoy in *MACBETH* al Trafalgar Studios, interpretando il ruolo di Lady Macbeth. Nel 2012 Foy è apparsa al Royal Court in due produzioni diverse, *LOVE, LOVE, LOVE* di Mike Bartlett e *DING DONG THE WICKED*. Ha fatto il suo debutto teatrale da professionista nel 2008, recitando al National Theatre in *DNA/THE MIRACLE/BABY GIRL*, tre opere da un singolo atto ciascuna, dirette da Paul Miller.

End Credits

ADAM	ANDREW SCOTT
HARRY	PAUL MESCAL
YOUNG ADAM	CARTER JOHN GROUT
DAD	JAMIE BELL
MUM	CLAIRE FOY
WAITRESS	AMI TREDREA
First Assistant Director	MARCO PETRUCCO
Unit Production Manager	AMAKA UGWUNKWO
Second Assistant Director	ARIZONA EASTWOOD
Supervising Art Director	BILL BROWN
Set Decorator	MARIAN MURRAY
Hair and Makeup Designer	ZOE CLARE BROWN
Production Sound Mixer	STEVIE HAYWARD
Script Supervisor	STU LAURIE
Supervising Location Manager	SUSIE BOOKER
Financial Controller	RICHARD JUNEMAN
Music Supervisor	CONNIE FARR

Post Production Supervisor	ALISTAIR HOPKINS
Associate Producer	TAKURO ISHIZAKA
First Assistant Camera	JASON WINGROVE
Clapper Loader	ROLAND PHILIPPS
Camera Trainee	ROBBIE MAYO
ScreenSkills Camera Trainee	DEARBHALIE COLLINS
Steadicam Operator	THOMAS ENGLISH
Video Playback Operator	NICK KENEALEY
ScreenSkills Video Trainee	JESSICA TIMBS
Standby Art Director	ANGUS CARTER
Assistant Art Directors	LUKE DEERING MAURIZIO DETOMASO
Senior Assistant Set Decorator	LAUREN DOSS
Assistant Set Decorator	MELANIE MAY
Graphic Designers	JESS ALEXANDER ANDY BOTTOMLEY ADIO FOK
Assistant Graphic Designer	FRANCIS SCOTT
Art Department Assistant	EMILY ROBERTS
Art Department Trainee	SARAH FLETCHER
Production Buyer	AMANDEEP RAHI
Petty Cash Buyer	ALICE FIELD RAYNER
Production Coordinator	HELEN OSBORNE
Assistant Production Coordinator	GEMMA PECORINI GOODALL

Production Secretary	ELODIE TAYLOR
Production Assistant	FREDDIE ROBARTS
Third Assistant Director	MICHAEL KING
Base Runner	GEORGE TAYLOR WARD
Set Runner	ELI BANFIELD
Runner / Stand In	OLIVER COWLISHAW
ScreenSkills AD Trainee	ISMAEL ABDULAH
Casting Associates	CARLA MORRIS ELIZA HELSOP
Production Accountant	PAUL HILLS
Assistant Accountant	GEORGE ROUNSFELL
Payroll Accountant	RHIANANA DUNCKLEY
ScreenSkills Accounts Trainee	AMELIA DEERING
Location Manager	PAT KARAM
Assistant Location Managers	MUSONDA CHOLA HANNAH SAPIRA
Assistant Unit Manager	BLAISE PORCHEZ
Location Assistant	CHRISTINE HUMPHREYS
HOD Facilities	KEVIN TAYLOR
Base Facilities	CHRIS BROWN
Techs Drivers	RYAN FULLER MIKE PITT PAUL BENDON
Assistant Costume Designer	OLIVIA ROSE HULME

Costume Supervisor	DIANA BARCLAY - WYAND
Costume Standby	KATIE REID
ScreenSkills Costume Trainee	MORGAN AVERY - CHISNELL
Hair and Makeup Supervisor	NIK BUCK
ScreenSkills Hair and Makeup Trainee	ALYSA DALY
First Assistant Sound	THOMAS MARWICK
Second Assistant Sound	JOSEPH GIDLEY
ScreenSkills Sound Trainee	HUGO LAGNADO
Prop Master	JOE LINFIELD
Props Storeman	LOUIS WILSON BOB THORNE
Dressing Propman	LOYD INKSON DAVE BLACKER GREG PAGE
Standby Props	JOSHUA SMITH DAN VALENTINE
Gaffer	WARREN EWEN
Best Boy	MICHAEL MACKINTOSH
Shooting Electricians	DOMINIC MOULE LEWIS BURTON ALEX BOND
Desk Operator	ALEX MURPHY
Rigging Gaffer	PAUL STEWART
Rigging Best Boy	MARK HUTTON
Rigging Electricians	GARY HAYLER MARK STIBBS PAUL KELLY CARL HUTTON

HOD Electrical Rigger	SIMON CULLEN	
Supervising Electrical Rigger	JAKE STEWART	
Electrical Riggers	CRAIG COGGAN JORDAN PURCELL MARK COCKREN	
Key Grip	KEVIN FRASER	
Grips	TONY BENJAMIN BENJAMIN EDWARDS	
Standby Rigger	MARCUS DOHERTY	
Standby Carpenter	MARTIN BROWN	
Stunt Coordinator	JONATHAN COHEN	
Stunts		
STEVEN WHITLEY	KEVIN KNIGHT	ALEX BRACQ
SFX Supervisor	SCOTT MACINTYRE	
SFX Technician	MARTIN JONES	
Set Construction	SUPERSETS	
Construction Manager	STEVE PATTERSON	
Chargehand	RUSSELL WALLACE	
Project Manager	RHIANE AURIELLE	

Carpenters	JOHN MILAN JESSE MACKIN SCOTT MONAHAN SCOTT WALLACE MICHAEL HURST MICHAEL DOORLY JOE BROWN STEVE ALLEN JACK BROOKS JAY GARNER PAUL ROSS ALEX GREEN ADRIAN TIMMONS ROWLAND SCOTT SMITH ANTON LECKY JOHN HUNT MICHAEL CAMPBELL BRYANN FLYNN DANNY CRAWFORD
Painters	PAUL DILLAWAY VASILE POP STUART BUSH SALEM FEHIL THOMAS PALMER BRYAN HODGESON DANIEL DAVIES
Scenic Painters	ADAM CUTTS MILLY DAGNELL EMILY MINSHAW CHERRIE RACE ANNIE HOUSTON HOLLY CAMERON SPIKE DAMMERS RORY O BRIEN TOMMY LOVE JESSE WOOD
Unit Publicist	JAYNE TROTMAN
Stills Photographer	CHRIS HARRIS
EPK	HELEN VIDLER
Intimacy Coordinator	LUCY FENNELL
Stand Ins	IZZY KELLY CHARLIE FISKE
Action Vehicles	TLO

Extras Casting	CASTING COLLECTIVE JAM 2000 RACHEL'S PEOPLE GUYS AND DOLLS ON SET EXTRAS
Transport Captain	XEN XENOPHONTOS
Unit Drivers	JULIAN BUN DAVID SIMS JASON YARDLEY
Minibus Drivers	MICHAEL LEE BRAD WISLON
COVID Supervisor	ANGUS NORTHOVER
COVID Coordinator	LIN WONG
COVID Floor Supervisor	XANTHE NIMMO
COVID Runner	OLIVIA HOPE MACKRELL
Health and Safety Advisor	MICK HURRELL, JHA SAFE T LIMITED
Unit Medics	E AND T MEDICAL QUEREN SILVA ADAM MOORE
Security	MAIN UNIT LOCATION SERVICES LTD
Catering	ROSE CATERING TROUBADOUR STUDIO FIVE CLARKSON CATERING
First Assistant Editor	EDWARD JOHNS
Additional First Assistant Editor	BENJAMIN SAYERS
Dailies Assistant Editor	CHLOË KILBY
Second Assistant Editor	PHILIP BRERETON

Supervising Sound Editor	JOAKIM SUNDSTRÖM
Re-Recording Mixer	PER BOSTRÖM
Sound Effects Editor	CHRISTER MELÉN
Dialogue Editor	JORGE ALARCÓN
ADR Editor	PAUL CONWAY
Foley Editors	PATRICK GHISLAIN ANDER LUQUE
Foley Artist	JULIEN NAUDIN
Foley Recordist	PATRICK GHISLAIN
Sound Re-Recorded at	HALO POST PRODUCTION
Mix Technician	DECLAN ILETT
Audio Producer	MARIE VALENTINO
Mix Facility	SHEPPERTON STUDIOS
Mix Technicians	JASPER THORN MAISIE GOODREID
Post Production Coordinator	MICHAEL HOPKINS
Paperwork Delivery	JONATHAN TAYLOR
Plate Unit	THOMAS REVINGTON
Visual Effects	UNION
Creative Director	SIMON HUGHES
Visual Effects Producer	PAUL O'HARA
Visual Effects Line Producers	EVELYN MINANGO SEÁN POWER

Visual Effects Production Coordinator	NATASHA McATEER
Visual Effects Production Assistant	MARIE DUVAL
Visual Effects Executive Producer	TIM CAPLAN
Studio Operations Manager	SHOBHA PANDYA
Head of 2D	DILLAN NICHOLLS
2D Lead	JANE PATON
Compositors	MARIA PERALTA RAMOS VADIM DAVIDOFF ERDEM GONULAY CRISTINA VOZIAN RALPH DUBBER CARINA CARLSSON JONATHAN WANNYN
DMP/Environment Artist	
Matchmove Supervisor	ARRON TURNBULL
Matchmove Artist	MARTA ERRERA
Roto/Prep Supervisor	KEVIN NORRIS
Roto/Prep Lead	MICHAEL VODDEN
Roto/Prep Artists	HANNAH SHEPPARD JOSH HUNT CHLOE KING SIMON ARNOLD
Head of Editorial	
Data I/O Editorial Assistants	JOE COOPER JOE CLARK
Project & Bidding Coordinator	SOPHIE SPALDING
Scheduler	LAURA DE PABLO
Data Analyst	KAM MIRHOSSEINI
Managing Director	LUCY COOPER
Visual Effects	GOLDCREST

Visual Effects Supervisor	DOLORES MCGINLEY
Visual Effects Producer	CHARINE BEDERAR
Visual Effects Production Coordinator	LEIGH RABY
Visual Effects Junior Editor	GABRIEL HUNT
Visual Effects Lead Compositor	JEANETTE MONERO
Visual Effects Compositors	JUSTIN TILLET IVAYLO MARINOV LUDMILA SIGISMONDO SALLY GOLDBERG IVOR MIDDLETON
Visual Effects	Cheap Shot VFX
Colour and Finish by	COMPANY 3
Colourist	JOSEPH BICKNELL
Finishing Producer	GEMMA SAUNDERS
Colour Assistants	JONAS JANGVAD SHING HONG CHAN THERESA CROOKS CHRISTOPHER POOLE
Finishing Editors	STUART LONDON JULIEN MATHUS
Image Science	DR. JOHN QUARTEL BRETT RAYNER
Operations Manager	CHARLES BEDWELL
Head of Production	LAURA METCALFE
Head of Production Operations	ALICE GREENLAND
Account Executive	JON GRAY
Director of Operations	JOHNNY WHITEHEAD

CO3 Executive Producer	STEFAN SONNENFELD
Main and End Titles by	MATT CURTIS
Legal	SHERIDANS, NICK MAHARA
Music Licensing	JACKIE JOSEPH FOR HALLOWEEN JACK
Tax Consultants	SAFFERY CHAMPNESS JAMES BRAMSDON STEPHEN LEE
Insurance	MEDIA INSURANCE BROKERS KEVIN O'SHEA BOYD HARVEY
Clearances	JEVA CLEARANCES
Studios	TROUBADOUR WEMBLEY PARK STUDIOS
Film Stock	KODAK
Film Dailies	CINELAB FILM AND DIGITAL
Editorial	VIVID RENTAL
Camera	ARRI RENTAL
Lighting	PANALUX
LED Screens	CREATIVE TECHNOLOGY
For Blueprint Pictures	
Senior Development Executive	MARTHA HOOD
Development Coordinator	AMY TAVENER
Production Coordinators	ZAC PEEL KATE PHIBBS

Assistant to Graham Broadbent and
Pete Czernin ELISE DADOURIAN

Assistant to Sarah Harvey CHARLIE JONES

Production Assistant SAKSHI KARANJKAR

Business Affairs Consultant TARIQ MIRZA

SEARCHLIGHT PICTURES TEAM

Presidents of Searchlight Pictures DAVID GREENBAUM and
MATTHEW GREENFIELD

Heads of Film Production &
Development DANTRAM NGUYEN and KATIE
GOODSON-THOMAS

Executive, Production JAYA CAMPBELL

Creative Executive, Film Production
& Development APOLLINE BERTY

Manager, Production KIM TRANCE

VP, Physical Production KATHERINE POMFRET

Coordinator, Physical Production EMILY EYRE

Head of Music, Business & Legal DAN BUTLER

Executive, Music Business Affairs ANDREW CARTER

VP, Music Clearance ELLEN GINSBURG

Executive, Music Clearance ROBERT KANE

Executive, Music Clearance JESSIE ROBERTS

Coordinator, Music Clearance ANH-VI HOANG

Manager, Music Licensing APRIL FLORES

Manager, Music Licensing RENEE JESKE

Head of Music DANIELLE DIEGO

VP, Music MARY RAMOS

Coordinator, Music	JULIAN NUNEZ
VP, Production Finance	MARIE FRICK
Senior Financial Analyst	DARBY ADLER
VP, Business Affairs	BEN WILKINSON
Assistant Chief Counsel, Legal	NADIA LACHMAN
Senior Paralegal	THEA EVANGELOU
SVP, Post Production	DAVID MCKIMMIE
Executive, Post Production	DIARMUID HUGHES
Coordinator, Post Production	ELLIE ADAMS
Manager, Post Production	JENNIFER CASTAÑEDA
Manager, Post Production Delivery	MICHELLE PARÉ
VP, Visual Effects	SCOTT AARON SILVER
Executive, Visual Effects	KAREY MALTZAHN
Coordinator, Visual Effects	ERIC JACOBO
Executive, Screen Credits & Titles	KATHRYN ZURBRUGG
Senior Manager, Screen Credits & Titles	KENDALL LAKROIX
Executive, Production Technology	MATTHEW SCHULER
Production Technology Coordinator	HOLLY KINTOP
Project Manager, PMO	HANNAH GILBERT

WITH SPECIAL THANKS TO THE FOLLOWING TEAMS

COMMUNICATIONS	FINANCE	HUMAN RESOURCES
LABOR RELATIONS	LEGAL	PUBLICITY & MARKETING
STUDIO OPERATIONS	TECHNOLOGY	

FOR FILM4

Development & Production Executive	MAX PARK
Head of Production	TORI PARRY
Head of Legal & Business Affairs	CASSANDRA CARIAS
Senior Legal & Business Affairs Executive	DONNCHADH MCNICHOLL
Finance Manager	MADDIE O'KEEFE
Head of Distribution & Sales	STEFANIE FAHRION
Score Recorded by	MAT BARTRAM
Orchestrated by	NOA MARGALIT
Violin	ELOISA-FLEUR THOM ELLIE CONSTA
Cello	MAX RUISI CLAIRE O'CONNELL
Piano	EMILIE LEVIENAISE-FARROUCH
Score Mixed by	GRAEME STEWART
Composer Assistant	NOA MARGALIT
Score Coordination	MANNERS McDADE
Music Editors	NEIL STEMPT FRANCESCO LE METRE
Music Coordinator	GEORGIAMAE BROMLEY

SHE WHO DARES (BIG BAND ORIGINAL)

Performed by Colman Brothers
Written by Andrew Colman and Matthew Colman
Published by Cacophony Ltd.
Courtesy of Colman Brothers

JOHNNY COME HOME

Performed by Fine Young Cannibals
Written by Roland Gift and David Steele
Published by Universal Music Publishing Ltd.
Licensed courtesy of London Records

JOHNNY COME HOME

Performed by Fine Young Cannibals
Written by Roland Gift and David Steele
Published by Universal Music Publishing Ltd.
Licensed courtesy of London Records

BUILD

Performed by The Housemartins
Written by Ian Cullimore and Paul Heaton
Published by Universal/Island Music Ltd.,
Universal Music Publishing Ltd.
Courtesy of EMI
Under licence from Universal Music Operations Ltd.

I WANT A DOG (2018 REMASTER)

Performed by Pet Shop Boys
Written by Neil Tennant and Christopher Lowe
© Published by Cage Music Ltd
Administered by Kobalt Music Publishing Limited
Licensed courtesy of Warner Music UK Ltd.

DEATH OF A PARTY (12" DEATH) / DEATH OF A PARTY

Performed by Blur
Written by Damon Albarn, Graham Coxon,
Steven Alexander James and David Alexander Rowntree
Published by Sony Music Publishing and Warner Chappell Music Ltd
Licensed courtesy of Warner Music UK Ltd.

IF I COULD SEE THE WORLD (THROUGH THE EYES OF A CHILD)

Performed by Patsy Cline
Written by Richard Pope, Collen Satterwhite and Sammy Masters
Published by Universal Music Publishing Ltd. on behalf of Universal Songs Of PolyGram Int., Inc.
Licensed Courtesy of Sony Music Publishing

THE POWER OF LOVE

Performed by Frankie Goes To Hollywood
Written by Peter Gill, Holly Johnson, Brian Nash and Mark O'Toole
Published by Universal Music Publishing Ltd. on behalf of Perfect Songs Ltd.
Courtesy of UMR
Under licence from Universal Music Operations Ltd.

IS THIS LOVE?

Performed by Alison Moyet
Written by Alison Moyet and Jean Guiot
Published by Mega Music Ltd courtesy of Downtown Music Services and Hipgnosis Songs Fund Limited, administered by peermusic (UK) Ltd.
Licensed courtesy of BMG Rights Management (UK) Limited

I DON'T WANT TO SET THE WORLD ON FIRE

Performed by The Ink Spots
Written by Edward Seiler, Eddie Durham, Sol Marcus and Bennie Benjamin
Published by Ocheri Music Publishing Corp
All rights on behalf of Ocheri Music Publishing Corp administered by Warner Chappell Music International Ltd.
Used by kind permission of Carlin Music Delaware LLC on behalf of Redwood Music Ltd.
Courtesy of MCA Records Inc.
Under licence from Universal Music Operations Ltd.

PROMISED LAND

Performed by Joe Smooth
Written by Joseph Welbon
Published by Piccadilly Music Corp. / Kassner Associated Publishers Ltd
Courtesy of Armada Music B.V.

ALWAYS ON MY MIND

Performed by Pet Shop Boys
Written by John Jr Christopher, Mark James and Wayne Thompson
Published by Screen Gems-EMI Music Inc. / Sony Music Publishing
Licensed courtesy of Warner Music UK Ltd.

©The Estate of Patrick Heron. All Rights Reserved, DACS 2022

© The Estate of Francis Bacon. All Rights Reserved. DACS 2023

Images/Illustrations supplied by iStock by Getty Images

Television Clip supplied by ITV Archive

Footage from THE WATCHER IN THE WOODS Courtesy of Disney Enterprises, Inc.

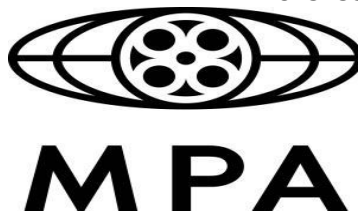
SPECIAL THANKS TO:

ANDY MORWOOD

KAZUKO ISHIZAKA

Produced with the support of the British Film Commission and the UK Government's Film Tax Relief

No. 54553



**Copyright © 2023 20th Century Studios and TSG Entertainment Finance LLC.
All rights reserved.**

20th Century Studios did not receive any payment or other consideration, or enter into any agreement, for the depiction of tobacco products in this film.

The events, characters and firms depicted in this photoplay are fictitious. Any similarity to actual persons, living or dead, or to actual events or firms is purely coincidental.

Ownership of this motion picture is protected by copyright and other applicable laws, and any unauthorized duplication, distribution or exhibition of this motion picture could result in criminal prosecution as well as civil liability.

SEARCHLIGHT LOGO

